



COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2014/13 DEL 25/06/2014

ASSEGNATA AL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 23.04.2004, N. 11 - ART. 48 VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO EDILIZIO IN ADEMPIMENTO AI DISPOSTI DELL'ART. 4, COMMA 1-TER DEL d.P.R. 380/2001 E SS.MM: ADOZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E APPALTI

PREMESSO che:

- il comune di Jesolo è dotato di piano regolatore generale, approvato dalla giunta regionale veneta in data 04/08/1977 con delibera n. 3425, mentre la strumentazione urbanistica ora vigente per l'intero territorio risulta quella successivamente approvata con provvedimenti della giunta regionale n. 2652 del 4/08/2000, n. 1979 del 19/07/2002, n. 1145 del 18/04/2003 e n. 812 del 08/04/2008, con provvedimento del consiglio comunale n. 56 del 10/04/2007 e con gli ulteriori provvedimenti della giunta regionale n. 3313 del 3 novembre 2009 e n. 1334 dell' 11 maggio 2010;
- il comune di Jesolo è inoltre dotato di regolamento edilizio la cui ultima versione è stata approvata con delibera di consiglio comunale n. 141 del 24/11/2011 in adeguamento ai disposti della l.r. 13/2011 e ss.mm.;
- con delibera di consiglio comunale n. 153 del 22/12/2011 è stata adottata una variante parziale al regolamento edilizio, il cui iter di approvazione, per volontà dell'amministrazione comunale, non ha più avuto seguito e che può essere ormai ritenuta superata dalle modifiche normative nel frattempo avvenute;
- l'art. 4, comma 1-ter, del d.P.R. 380/2001 e ss.mm., impone ai Comuni di adeguare il proprio regolamento edilizio, prevedendo l'obbligo, ai fini del conseguimento del titolo abilitativo, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da residenziale con superficie utile maggiore di mq. 500 e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia, di installare infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no.

CONSIDERATO che:

- l'evoluzione normativa subita dalla materia edilizia ha apportato non poche modifiche sia agli istituti che regolano la trasformazione edilizia del territorio sia ai principi che ne sottendono il procedimento;
- l'introduzione di innovazioni legislative, oltre ad aver comportato un certo snellimento delle procedure, ha semplificato in modo significativo anche i titoli edilizi abilitativi, come nel caso della comunicazione di attività edilizia libera di cui all'art. 6 del d.P.R. 380/2001 e ss.mm., di cui si propone di estendere l'utilizzo;
- l'applicazione negli ultimi anni delle norme del regolamento edilizio ha posto in rilievo la necessità di razionalizzare i concetti fondamentali in esso contenuti, nonché di rivedere contenuti oggi superati da sopravvenute normative tecniche generali o di settore, nonchè da competenze non più attribuite al Comune;
- si rende opportuna la revoca dell'adozione della precedente variante parziale al regolamento edilizio, di cui alla delibera di consiglio comunale n. 153 del 22/12/2011, per i motivi sopra riportati;

RITENUTO che si rende pertanto necessario mettere a disposizione degli operatori un testo normativo che tenga conto delle evoluzioni subite dalla legislazione e che preveda la possibilità di semplificare gli adempimenti finalizzati alla realizzazione di interventi edilizi di minore entità.

VISTO l'art. 48 della l.r. 11/2004 e ss.mm. e atteso che la presente proposta di modifica, da effettuarsi per mezzo di adozione di variante, rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma IV, lett. 1) della l.r. 61/1985 e ss.mm.

DATO ATTO che il presente provvedimento è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di dichiarare che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di adottare, per le motivazioni individuate in premessa, la variante parziale al vigente regolamento edilizio, in conformità al testo allegato alla presente proposta, quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di revocare la precedente adozione della variante parziale al regolamento edilizio di cui alla delibera di consiglio comunale n. 153 del 22/12/2011;
4. di incaricare l'unità organizzativa edilizia privata di espletare le procedure connesse al deposito e alla pubblicazione della presente variante parziale, secondo le modalità previste dall'art. 50 comma 6 -7 della l.r. 61/1985 e ss.mm.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E APPALTI
Arch. Roberto Illuminati

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.